

**I TRE GIORNI DELL'AUTOTRASPORTO**  
**Forlì, 11, 12, 13 marzo 2004**  
**Gruppo editoriale Egaf**

**PRESENTAZIONE**

"I tre giorni dell'autotrasporto", che si svolgono a Forlì dall'11 al 13 marzo 2004 presso la sala convegni della Fiera di Forlì, trattano, nella prima giornata, le tematiche relative alla gestione dei rifiuti, con particolare riferimento all'esame delle novità normative; nella seconda giornata l'importante e piuttosto calda problematica dell'**intermodalità** nel trasporto delle merci pericolose, cioè delle connessioni fra trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID) e marittimo (IMDG).

*"Se le prime due giornate di studio fanno parte della tradizione "convegnistica" di Egaf, volta a proporre ai nostri clienti lo stato dell'arte in materia di gestione dei rifiuti e trasporto delle merci pericolose, giunte rispettivamente alla VI e alla IV edizione - dice Claudio Bandini, amministratore di EGAF - la giornata dedicata all'autotrasporto, alla sua I edizione, vuole inaugurare un analogo ciclo di aggiornamento e studio sulle tematiche generali dell'autotrasporto. In tutte le giornate sarà dedicato spazio al question time sugli argomenti trattati."*

**GIORNATA DI STUDIO**  
**TRASPORTO MERCI PERICOLOSE**  
**IV edizione**  
**Forlì, venerdì 12 marzo 2004**

La **giornata di studio dedicata al trasporto delle merci pericolose**, con il tema del "trasporto intermodale", tratta in particolare:

- l'interazione esistente fra due tipi di trasporto delle merci pericolose.  
Relatore: **Eros Bravetti**, funzionario tecnico DTTSIS ed autore EGAF;
- gli aspetti normativi e tecnici connessi alla movimentazione delle merci pericolose in ambito portuale. Relatore: **Luciano Pozzolano**, comandante in 2° della Capitaneria di Porto di Ravenna C.F. (CP);
- le modalità tecniche e gli adempimenti amministrativi necessari per l'imbarco e lo sbarco delle merci pericolose in ambito marittimo.  
Relatore: **Tullio Foti**, consulente chimico di porto;
- la specificità e le problematiche connesse al trasporto delle merci pericolose per ferrovia e la documentazione necessaria.  
Relatore: **Michele Santarella**, dirigente Rete ferroviaria italiana SPA;
- le problematiche nel passaggio fra due modalità di trasporto (stradale-ferroviaria, stradale-marittima, ferroviaria-marittima, ecc.), il cui esame vede impegnati tutti i **precedenti relatori** unitamente a **Loris Cucchi**, consulente chimico di porto ed autore EGAF;

- i finanziamenti all'intermodalità.  
Relatore: **Clara Ricozzi**, direttore generale D.G. autotrasporto di persone e cose del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- le norme transitorie e le scadenze previste dall'ADR per il 2004.  
Relatori: **Loris Cucchi**, consulente chimico di porto e **Eros Bravetti**, funzionario tecnico DTTSIS, entrambi autori EGAF;
- il regime sanzionatorio alla luce del nuovo Codice della strada.  
Relatore: **Giandomenico Protospataro**, funzionario di polizia stradale a autore EGAF.

Concluderà i lavori **Paolo Uggè**, Sottosegretario di Stato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con delega all'autotrasporto.

## SINTESI DEGLI ARGOMENTI

Per la prima volta nell'ambito delle giornate di studio sul trasporto delle merci pericolose vengono trattate le problematiche del trasporto intermodale. Precipitato che il trasporto intermodale (o combinato) è un trasporto che prevede l'impiego, in sequenza, di almeno due modalità di trasporto, il dato significativo che emerge è la necessità, dettata dalla globalizzazione dei mercati, di realizzare trasporti presentanti: elevata capacità di carico, velocità di trasferimento e costi contenuti.

### 1. Il trasporto marittimo delle merci pericolose

Sono esaminate le norme che regolano il trasporto marittimo (codice IMDG), la movimentazione delle merci pericolose in ambito portuale ed evidenziate alcune difficoltà d'applicazione di norme nazionali (e le problematiche derivanti dalla loro applicazione), che si sovrappongono a quelle internazionali (IMDG Code). Vedi ad esempio l'applicazione della normativa "Seveso" alla sosta temporanea nei porti.

Particolare rilievo è dato alla sosta temporanea in area portuale, in quanto i porti sono nati e si sono sviluppati all'interno di un tessuto urbano con il quale, in ogni caso, mantengono stretti legami. Inoltre, all'interno dei porti o nelle loro vicinanze, sono insediate attività industriali che, unitamente al traffico di passeggeri e di diportisti, impongono una seria valutazione dei rischi connessi alla sosta delle merci pericolose.

### 2. Il trasporto ferroviario delle merci pericolose

Altrettanto interessante ed innovativo è l'esame delle specificità e delle problematiche connesse al trasporto delle merci pericolose in ambito ferroviario e della relativa documentazione. Il RID, acronimo di "*Réglement concernant le transport international ferroviare de marchandises dangereuses*", è una convenzione fra Stati che regola il trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia. L'Unione europea, con propria direttiva, ha incorporato il RID e lo Stato italiano, a sua volta, ha recepito la direttiva comunitaria. Questa norma è praticamente identica all'ADR, salvo alcune peculiarità, quali, ad esempio, la lettera di vettura.

### **3. Il passaggio fra due modalità di trasporto, diversità e problematiche**

Inoltre i relatori esaminano, suddividendosi i compiti in un intervento comune, le problematiche connesse al passaggio fra due modalità di trasporto (strada-ferrovia; strada-mare; ferrovia-mare, e viceversa) evidenziando le differenze e le affinità esistenti fra le varie norme e come, in caso di diversità normativa, il rispetto della normativa sul trasporto marittimo (IMDG Code) prevalga sulle norme RID e ADR.

### **4. Regime sanzionatorio nel trasporto delle merci pericolose e le modifiche al nuovo Codice della strada**

Infine, viene esaminato il regime sanzionatorio nel trasporto delle merci pericolose, alla luce del nuovo Codice della strada che ha rimodulato l'intera gamma delle sanzioni rendendole "più applicabili", in quanto graduate in base alla gravità delle violazioni.